



# *Ministero della Giustizia*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-06697 DEL DEP. MICHELOTTI (res. n. 590 del 30 dicembre 2025)**

## **RISPOSTA**

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto l'interrogante ripropone un tema, quello della gestione di alcuni procedimenti penali incardinati presso il Tribunale di Prato per fatti riconducibili alla locale criminalità organizzata di matrice cinese, già oggetto di precedenti interrogazioni.

In particolare, se ne denunciano i tempi oltremodo dilatati di celebrazione dei processi, con il rischio più che concreto di una definizione che non farà giustizia alcuna, così alimentando la percezione di una generale inefficienza del sistema che non fa bene alla cittadinanza e al Paese in generale.

Ebbene, preme puntualizzare che le segnalazioni pervenute in questi anni avevano già indotto il Dicastero a compiere accertamenti ancora in corso di svolgimento.

Tuttavia, a fronte del protrarsi delle criticità denunciate con tale nuova segnalazione si è ritenuto doveroso attivare i poteri ispettivi che la legge riconosce al Ministro della giustizia.

Non serve ribadire che è prioritario interesse del Governo lavorare affinché il sistema Giustizia dia risposte concrete e tempestive, soprattutto nelle realtà in cui più forte si sente la presenza della criminalità organizzata.

Tale interesse si è tradotto in questi anni nell'attuazione di un piano di implementazione degli organici senza precedenti, che ha riguardato il personale amministrativo ma anche e soprattutto quello di magistratura.

Ciò ha consentito di ridurre significativamente le scoperture di organico di cui fino a poco tempo fa soffrivano, fra gli altri, gli uffici giudiziari pratesi.

Ma ciascuna Istituzione è chiamata a fare la propria parte, in una lotta che deve vedere tutti schierati a difesa di un bene comune indiscusso, la sicurezza dei cittadini.

Il Ministro  
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)